aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2022-1107718
del 04/10/2022

REGIONE LIGURIA
VICE DIREZIONE GENERALE
TERRITORIO
Servizio Urbanistica
Settore Tutela del Paesaggio e
Demanio Marittimo

Oggetto: **S907** – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto di ripristino e ampliamento delle opere di protezione a mare del Condominio "Cabine al Mare", nel Comune di Ospedaletti (IM).

Al Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile
SEDE

Proponente: Condominio Cabine al Mare.

Contributo istruttorio

Servizio Urbanistica
Fasc. class. 2022/11.6.3/194

Settore Tutela del Paesaggio
e Demanio Marittimo
Fasc. class. 2022/11.6.8/213
Pratica n. 44.654

Con riferimento alla nota di codesto Settore prot. n. 2022-0925248 del 02.09.2022 con la quale è stato richiesto il contributo istruttorio e dall'esame della documentazione pubblicata e successivamente integrata, le scriventi Strutture esprimono le seguenti valutazioni di competenza.

L'intervento in progetto, volto al ripristino ed all'ampliamento delle opere di protezione da eventuali eventi meteomarini del condominio "Cabine al Mare", sito in Comune di Ospedaletti, Lungomare Cristoforo Colombo, a ridosso di Capo Nero lato Ponente, consiste in particolare nella la posa di massi naturali di II° e III° categoria, in modo da creare un prolungamento della scogliera esistente, interamente realizzato con quota sommitale della berma pari a +0,10 mt s.l.m.m.

Sotto il profilo della pianificazione urbanistica locale

In relazione all'intervento in esame, si fa presente che in merito agli aspetti urbanistici, non si rilevano profili di competenza del Servizio Urbanistica.

Sotto il profilo della tutela paesaggistica

L'area d'intervento risulta assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "specifico" per effetto del D.M. 28.05.1958, vincolo imposto a norma della L. n. 1497/1939, oggi corrispondente all'art. 136 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i, in quanto "oltre a formare un quadro naturale di notevole bellezza, inserito nel litorale della riviera dei Fiori, composto da ampie zone di parchi giardini che adornano la parte costiera e con macchie verdi sul dorsale della collina, offre dei punti di vista e belvedere accessibili al pubblico, dai quali si godono ampi panorami".

L'area d'intervento risulta assoggettata altresì al vincolo paesistico-ambientale "generico" imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente al ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i., parte terza, Titolo I, art. 142, comma 1, lett. a), in quanto territorio costiero compreso in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia.

Detta area è classificata dal Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico - approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 6/1990 e s.m. - sub assetto insediativo come ID-MA (Insediamenti Diffusi soggetti al regime normativo di Mantenimento), art. 44 delle N.d.A.

Le opere in esame, pur incidenti per loro stessa natura, sono tali, essendo a quota sommitale + 0,10 mt. s.l.m.m., da non incidere in modo percettivo sulle visuali e sull'immagine del tratto di costa in questione.

Dette opere pertanto risultano compatibili con le indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico come da art. 44 - ID-MA (Insediamenti Diffusi soggetti al regime normativo di Mantenimento) delle relative Norme di Attuazione ed altresì con le motivazioni contenute nel provvedimento di dichiarazione di interesse pubblico di cui al D.M. 28.05.1958 e con le finalità di cui all'art. 142, comma 1, lett. a), del citato D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i., a tutela dei valori paesaggistici tuttora presenti e propri del bene pubblico interessato.

Il Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo si riserva in sede di espressione di assenso al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di prescrivere eventuali condizioni al fine di mitigare l'intervento stesso.

Distinti saluti

BM/MF

Il Direttore
(Ing. Alessandro Croce)